

Mobilità sostenibile, l'auto resta la preferita dagli italiani

Uno su cinque però la snobba. Per la prima volta crescono insieme gli spostamenti a piedi, in bici e bus



Quando si tratta di spostarsi, l'auto rimane la **regina incontrastata** nelle scelte degli italiani. Complice però la crisi economica ed il traffico nelle grandi città, segnano un incremento i **mezzi "alternativi"**, come moto e - soprattutto - bici e trasporto pubblico, che crescono contemporaneamente per la **prima volta** in 15 anni (li preferiscono il 3,6% degli italiani). Comunque troppo poco per minare il monolitico **80,3%** detenuto dall'auto, in discesa però rispetto all'83,2% del 2013. A dirlo sono i risultati di una ricerca dell'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile (ente dell'Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici), elaborati da **dati Isfort** (l'Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti), che inquadra le nostre abitudini di spostamento nel 2014.

I risultati confermano come l'auto rimanga l'unica reale alternativa per muoversi nel Bel Paese, anche se l'anno scorso quasi **un italiano su cinque** ha scelto di viaggiare senza dare fondo a benzina o gasolio. Gli spostamenti *green* - quelli in bici o a piedi - sono aumentati dal 16,8% del 2013 al **19,7%** del 2014, segnando una tendenza confermata dagli incrementi più marginali di moto (passati dal 2,9% al 3,1%) e del trasporto pubblico, scelto dal 10,8% (contro il 10,3% del 2013). A trainare la mobilità alternativa sono le Regioni del **Centro** e del **Sud** dove si concentra rispettivamente il 9% e il 5% dell'aumento: un dato che vede per una volta il tacco del Paese più vicino al Nord Europa.